

MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE
Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero per i Beni e le Attività Culturali
ARRIVO
198
03-01-08



CORTE DEI CONTI
UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO
SUI MINISTERI DEI SERVIZI
ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI
27 FEB. 2008
Reg. 1 214
M. P. RASQ

CORTE DEI CONTI
UFFICIO DI CONTROLLO PREVENTIVO
SUI MINISTERI DEI SERVIZI
ALLA PERSONA E DEI BENI CULTURALI
19 FEB. 2008
245
Prot. n.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA 4 – ARCHIVI E BIBLIOTECHE
DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

II MINISTRO

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368 e successive modificazioni;
Visto il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n.3 recante la “ Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali, ai sensi dell’art.1, della legge 6 luglio 2002, n.137” e successive modificazioni;
Visto il D.P.R. 10 giugno 2004, n.173 recante il “ Regolamento di riorganizzazione per i beni e le attività culturali” e successive modificazioni;
Vista la legge 27.12.2006 n. 296 relativa a “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (legge finanziaria 2007) in particolare il comma 1141 dell’art.1 della legge finanziaria 2007;
Vista la legge 27.12.2006, n. 298 relativa al “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2007”;
Visto il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 29.12.2006, recante la “Ripartizione in capitoli delle unità revisionali di base relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2007”, che assegna la somma di € 10.000.000,00 (diecimilioni) interamente al Cap. 7825 Piano Gestionale 12;
Considerato che, coerentemente con il dettato del comma 1141 dell’art.1 della legge finanziaria 2007, la somma stanziata è iscritta nello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l’anno finanziario 2007 al C.d.R. 6 ed è destinata a “contributi per il restauro, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali, nonché al fondo in favore dell’editoria per ipovedenti e non vedenti”;
Visto l’art. 2 del decreto ministeriale del 14 settembre 2007 che stabilisce per l’anno finanziario 2007, la somma destinata a interventi in favore dell’editoria per ipovedenti e non vedenti, nonché il rinvio a successivo decreto per le modalità di accesso ai finanziamenti con relativi criteri di selezione;
Ritenuto pertanto con il presente provvedimento di dare attuazione a quanto previsto nel citato decreto ministeriale del 14 settembre 2007 disciplinando i criteri e le modalità d’accesso ai finanziamenti secondo quanto previsto dall’art. 2 del medesimo decreto ministeriale;

DECRETA

ART. 1 (Destinatari dei finanziamenti)

1. I finanziamenti di cui all’art.1, comma 1141, della legge 27.12.2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007 – d’ora in avanti “Legge”) e del conseguente art. 2 del decreto ministeriale



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA 4 – ARCHIVI E BIBLIOTECHE
DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

del 14 settembre 2007 vengono concessi alle case editrici o altri soggetti, sulla base di progetti recanti l'articolazione della spesa prevista per tipologie di investimenti indicati all'art. 2. Ciascun istante non può presentare più di un progetto. I progetti presentati dovranno essere funzionali ad assicurare in modo efficiente ed efficace lo svolgimento dei servizi descritti dalla Legge e dovranno prevedere le tipologie di investimento previste al successivo articolo 2.

2. Le case editrici o altri soggetti possono, altresì, presentare i progetti indicati all'art. 1 in forma congiunta. A tal fine conferiscono, mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata, mandato collettivo speciale con rappresentanza al soggetto mandatario che presenta il progetto in nome e per conto proprio e dei mandanti, obbligandosi a realizzarlo congiuntamente con gli altri soggetti e allega, al momento della presentazione della domanda di concessione del finanziamento, copia dell'atto di conferimento del mandato. Il soggetto mandatario rappresenta i mandanti in tutti i rapporti necessari per l'ottenimento del finanziamento, fino all'estinzione di ogni rapporto. La presentazione del progetto in forma congiunta determina la responsabilità solidale, nei confronti dell'Amministrazione, di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto.

ART. 2 **(Investimenti ammissibili)**

1. I progetti presentati dovranno contenere le seguenti tipologie di investimenti, atte a garantire le più idonee modalità di fruizione di prodotti editoriali ai soggetti ipovedenti e non vedenti e che siano riconducibili alle finalità indicate dalla Legge:

- a) investimenti finalizzati alla trasformazione dei prodotti esistenti in formati idonei alla fruizione da parte degli ipovedenti e non vedenti;
- b) investimenti finalizzati alla creazione e riproduzione di prodotti editoriali nuovi e specificamente fruibili dai soggetti ipovedenti e non vedenti;
- c) investimenti finalizzati alla catalogazione, conservazione e distribuzione dei prodotti trasformati e creati.

ART. 3 **(Presentazione delle domande)**

1. Le domande per la concessione dei finanziamenti, in regola con le norme sul bollo, a firma del titolare o del legale rappresentante dei soggetti partecipanti indicati all'art. 1, commi 1 e 2, dovranno essere formulate secondo il modello di cui all'allegato A, corredate della documentazione di cui all'allegato B e inoltrate al Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Direzione Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali – Istituto per il Libro,



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA 4 – ARCHIVI E BIBLIOTECHE
DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

Via dell'Umiltà, 33 – 00187 Roma, entro 30 giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale.

ART. 4 (Requisiti di ammissione)

1. I progetti indicati all'art 1, comma 1, saranno valutati da un'apposita Commissione, istituita presso questo Ministero con decreto del Ministro (d'ora in avanti "Commissione"). Detta Commissione avrà il compito di accertare l'ammissibilità delle domande di partecipazione sulla base di quanto richiesto nel presente decreto e di valutare la qualità tecnica dei progetti sulla base degli indicatori di cui al successivo art. 5. La Commissione potrà selezionare anche un solo progetto qualora lo stesso sia ritenuto il migliore sulla base di caratteristiche fortemente innovative e funzionali alla piena realizzazione degli obiettivi previsti dalla Legge.
2. Sono ammessi al finanziamento i progetti di durata non superiore a 2 anni e che indichino la capacità produttiva generabile e la motivata previsione del numero, tipo e quantità di opere che il richiedente prevede di realizzare nel triennio successivo alla conclusione del progetto, in relazione alle dimensioni attuali della struttura del soggetto partecipante e al finanziamento richiesto.
3. Sono ammessi al finanziamento i progetti presentati da soggetti che dispongano legittimamente dei diritti d'autore relativi alle opere, necessari per lo sviluppo dei servizi di cui al presente decreto.
4. La Commissione, una volta accertato il possesso dei requisiti di cui sopra, valuta la rispondenza del progetto alle tipologie di investimento ammissibili indicate all'art 2. Il giudizio della Commissione verrà espresso sulla base degli indicatori di cui al successivo art. 5.

Art. 5 (Finanziamento e criteri di selezione)

1. Il finanziamento per la realizzazione di progetti, che siano in grado di assicurare in modo efficiente ed efficace lo svolgimento dei servizi richiesti dalla Legge e rispondenti alle tipologie di investimenti di cui all'art 2 del presente decreto, ammonta complessivamente ad euro 2.750.000,00 (duemilionesettecentocinquantamila) IVA compresa ove dovuta. Pertanto il singolo progetto presentato dal soggetto partecipante non potrà superare tale importo.
2. La Commissione che verrà all'uopo nominata provvederà a selezionare i progetti che rappresentino soluzioni idonee a consentire ai soggetti ipovedenti e non vedenti l'uso di prodotti editoriali secondo gli standard tecnici adatti alle peculiari modalità di fruizione



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA 4 – ARCHIVI E BIBLIOTECHE
DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

legate all'handicap. In particolare i progetti saranno selezionati sulla base dei seguenti indicatori e, ove indicate, delle soglie minime che dovranno essere raggiunte alla conclusione del progetto:

- numero dei titoli messi a disposizione agli utenti disabili aventi diritto, che dovrà essere non inferiore ai tremila titoli l'anno corrispondenti alle novità librarie così ripartiti: 2.000 novità librarie di autore italiano, più 500 titoli di autore non italiano, nonché 500 titoli ulteriori da fornirsi su richiesta dei disabili aventi diritto;
- modalità di distribuzione dei file agli utenti disabili aventi diritto che dovrà comprendere la distribuzione attraverso supporto fisico e per servizio postale raccomandata espresso e/o ulteriori modalità che rispondano alle principali richieste degli utenti disabili aventi diritto. La realizzazione di prodotti diversi ma necessariamente derivanti dal file – stampa braille, caratteri ingranditi, e altro – dovrà essere ugualmente garantita dal soggetto beneficiario del finanziamento anche in collaborazione con entità che già forniscono questi servizi;
- varietà dei formati di file resi disponibili che dovranno comunque comprendere quelli di tipo testuale e tali da garantire la piena interoperabilità tecnica con la migliore tecnologia disponibile idonea alla fruizione per i soggetti ipovedenti e non vedenti;
- tempi di messa a disposizione dei file agli utenti aventi diritto che comunque non potranno superare il termine di 72 ore dalla prima messa a disposizione del pubblico attraverso i canali distributivi;
- criteri di selezione delle novità librarie messe a disposizione degli utenti finali aventi diritto.

Art. 6

(Erogazione del finanziamento)

1. Ai fini dell'erogazione dei finanziamenti il Responsabile del procedimento, sulla scorta del giudizio espresso dalla Commissione, predispose il relativo piano di ripartizione, che viene approvato da parte del Direttore Generale per i Beni Librari e gli Istituti Culturali con proprio decreto. Il decreto dirigenziale di concessione dei finanziamenti è pubblicato nelle forme di legge a cura della Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali entro il termine di trenta giorni dalla sua adozione.

2. I finanziamenti concessi vengono erogati per un terzo dopo l'adozione del decreto dirigenziale indicato al precedente comma, per un terzo al termine del primo anno previa relazione dettagliata da parte del beneficiario delle attività poste in essere e per la restante parte al termine del progetto dopo la presentazione da parte del beneficiario di una relazione dettagliata conclusiva che illustri la regolare realizzazione del progetto e corredata della rendicontazione dei costi sostenuti.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA 4 – ARCHIVI E BIBLIOTECHE
DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

3. La Commissione, esaminate le relazioni presentate e verificato il raggiungimento dei risultati previsti nel progetto, propone al Direttore Generale l'erogazione della seconda e terza tranche di finanziamento, nei tempi sopra indicati, oppure, nel caso di mancata o incompleta realizzazione del progetto, la revoca, totale o parziale, di quanto già erogato. Al recupero delle somme conseguente alla revoca del contributo si provvede, ove necessario, con la procedura prevista dal R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e successive modificazioni e integrazioni.

L'Amministrazione si riserva di effettuare ogni eventuale attività di verifica e monitoraggio sulle modalità di gestione del finanziamento concesso.

Art. 7 **(Spese ammissibili)**

1 Sono ammissibili a rendiconto le spese direttamente imputabili al progetto di investimento, distinte in:

- a) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e programmi per elaboratore (anche in forma di licenze);
- b) spese di consulenza per la progettazione e sviluppo del sistema previsto dal progetto;
- c) spese del personale interno direttamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- d) spese per l'acquisizione di diritti d'autore e/o diritti di proprietà industriale relativi all'ideazione, progettazione e sviluppo del sistema previsto dal progetto;
- e) ogni altra voce di spesa necessaria per la realizzazione del progetto.

Art. 8 **(Obbligo di menzione del finanziamento)**

1 Il soggetto che abbia ottenuto il finanziamento è tenuto, nel triennio successivo alla conclusione del progetto, a inserire la seguente dizione in tutte le opere eventualmente realizzate e destinate a non vedenti e a ipovedenti: "La presente opera è stata realizzata mediante il finanziamento del Ministero per i Beni e le Attività Culturali". Una dizione equivalente deve essere inserita con adeguata visibilità nei vari siti Internet in cui si pubblica il progetto realizzato.

Art. 9 **(Responsabile del procedimento)**

1 Ai sensi dell'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, si comunica che il Responsabile del procedimento è il direttore dell'Istituto per il Libro della Direzione generale per i beni librari e gli istituti culturali.



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

AREA 4 – ARCHIVI E BIBLIOTECHE
DIREZIONE GENERALE PER I BENI LIBRARI E GLI ISTITUTI CULTURALI

Art. 10 (Pubblicazione)

1. Il presente decreto sarà inviato agli organi di controllo per gli adempimenti di competenza e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Roma, 17 DIC. 2007

IL MINISTRO

Stampa illeggibile

Allegato A

Schema di domanda di ammissione al finanziamento in favore dell'editoria per ipovedenti e non vedenti, di cui all'art. 1, comma 1141 della Legge 27.12.2006, n. 296, da compilare in bollo, a firma del titolare o del legale rappresentante dell'ente interessato.

(Il soggetto richiedente è tenuto a fornire tutti gli elementi richiesti nel presente modello; nel caso di mancata o incompleta risposta non si potrà dar corso all'istruttoria)

*Al Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Direzione Generale per i Beni Librari e gli
Istituti Culturali – Istituto per il Libro
Via dell'Umiltà, 33 – 00187 Roma*

Il sottoscritto.....
Nato il.....a.....
in qualità di
dell'impresa e/o ente e/o associazione
con sede in
con codice fiscale n.....
con partita IVA n.....
singolo;

oppure

capogruppo di un consorzio già costituito in data.....
oppure
rappresentante con mandato collettivo dei seguenti soggetti:.....

CHIEDE

di poter accedere al finanziamento previsto dall'articolo 1, comma 1141, della legge 27.12.2006, n. 296, dal successivo Decreto Ministeriale del 14 settembre 2007, destinato alla realizzazione di un sistema che sia in grado di assicurare: la trasformazione dei prodotti esistenti in formati idonei alla fruizione da parte degli ipovedenti e non vedenti; la creazione di prodotti editoriali nuovi e specifici; la catalogazione, conservazione e distribuzione dei prodotti trasformati e creati e dal Decreto Ministeriale del 18 dicembre 2007,

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA:

- a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di tali situazioni;
- b) l'inesistenza di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contribuzione sociale;
- c) il regolare versamento dei contributi obbligatori per il personale dipendente;
- d) la regolare osservanza della legge 68/99;
- e) l'inesistenza di violazioni definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di prevenzione e sicurezza ed ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- f) l'inesistenza di irregolarità, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse;

g) il possesso di adeguata documentazione comprovante lo svolgimento di servizi nell'ambito dell'editoria per ipovedenti e non vedenti;

h) l'iscrizione, nel caso di impresa, nel registro delle imprese della Camera di Commercio di..... per la seguente attività.....e che i dati dell'iscrizione sono i seguenti:

1. numero di iscrizione.....
2. data di iscrizione.....
3. durata della ditta/data termine.....
4. forma giuridica.....
5. titolari, soci, amministratori muniti di rappresentanza, soci accomandatari (**indicare i nominativi, le qualifiche, le date di nascita, la residenza e il codice fiscale**)

i) che l'indirizzo e il numero di fax al quale va inviata l'eventuale richiesta di ulteriori documentazioni sono seguenti.....

l) di concorrere per i seguenti consorziati.....

m) che è stato conferito mandato collettivo con rappresentanza e con funzioni di capogruppo responsabile nei confronti di codesta Amministrazione a

n) di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa..

Per le voci da **a)** a **h)**, in caso di consorzio le dichiarazioni dovranno riferirsi a tutti i consorziati e nel caso di mandato collettivo con rappresentanza, le dichiarazioni devono essere compilate da tutte le imprese rappresentate.

Data

Firma del titolare o del legale rappresentante

N.B.:

La domanda deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di documento di identità del sottoscrittore.

In caso di presentazione di progetto in forma congiunta, il mandatario deve allegare copia dell'atto di conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza.

Allegato B

A) Documentazione da allegare alla domanda

(Il richiedente è tenuto a fornire tutti gli elementi richiesti nel presente modello; nel caso di mancata o incompleta risposta non si potrà dar corso all'istruttoria)

1) Breve presentazione del soggetto richiedente (*massimo 1 pagina*): fondazione, storia, principali attività, notizie sulle principali vicende tecniche, organizzative, produttive e/on commerciali. Nell'ipotesi di presentazione congiunta da parte di più soggetti, tale sezione deve essere redatta per ciascun richiedente.

2) Descrizione del progetto (*massimo 2 pagine*): titolo, ragione e obiettivi di base, obiettivi economici. Tali obiettivi devono essere raggiungibili attraverso la realizzazione del progetto finanziato e non attraverso successive evoluzioni di questo; gli stessi devono essere esposti in modo chiaro e ordinato in modo da essere sempre verificabile e misurabile il loro rispetto. Occorre inoltre mettere in luce:

- a) grado di congruenza del progetto con gli obiettivi della legge;
- b) sostenibilità economica del progetto nel lungo periodo;
- c) qualità e quantità dei prodotti editoriali resi accessibili grazie al progetto tenendo presente il limite minimo previsto nel punto 5 della circolare;
- d) sostenibilità economica nel tempo dell'attività sviluppata a seguito della realizzazione del progetto.

3) Descrizione del contesto sociale e produttivo nel quale il progetto si inserisce e degli elementi di novità contenuti nel progetto medesimo rispetto a iniziative già realizzate o in corso di realizzazione sia in Italia che all'estero (*massimo 2 pagine*).

4) Descrizione delle fasi e dei tempi di realizzazione del progetto (*massimo 3 pagine*): descrizione dettagliata di ogni fase del progetto in termini di mezzi utilizzati (beni strumentali materiali e immateriali; personale dipendente e non dipendente), risorse, tempi di realizzazione e metodologie di lavoro utilizzate al fine del raggiungimento degli obiettivi di cui al precedente punto 2.

5) Descrizione del piano dei costi del progetto: descrizione dettagliata delle spese sostenute e da sostenere rispetto a ciascuna fase di realizzazione del progetto e del progetto nel suo complesso. Ai sensi dell'articolo 8 della Circolare, devono essere indicati i costi direttamente imputabili al progetto di investimento che debbono riguardare:

- a) spese per l'acquisto di macchinari, attrezzature e programmi per elaboratore (anche in forma di licenze);
- b) spese di consulenza per la progettazione e sviluppo dei sistemi previsti dal progetto;
- c) spese del personale interno direttamente impiegato per la realizzazione del progetto;
- d) spese per l'acquisizione di diritti d'autore e/o diritti di proprietà industriale relativi all'ideazione, progettazione e sviluppo del sistema previsto dal progetto;
- e) ogni altra voce di spesa necessaria per la realizzazione del progetto.

6) Copia libera dell'atto costitutivo del soggetto richiedente.

7) Copia dell'ultimo bilancio di previsione approvato.

8) Atto pubblico o scrittura privata autenticata relativa al conferimento di mandato collettivo con rappresentanza.

b) Documentazione da presentare per l'erogazione della seconda tranche di finanziamento

1) Relazione dettagliata descrittiva della attività poste in essere al termine del primo anno e dei risultati raggiunti.

c) Documentazione da presentare per l'erogazione dell'ultima tranche di finanziamento

1) Relazione dettagliata sulla regolare realizzazione progetto;

2) Rendicontazione dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto.

Data

Firma del titolare o del legale rappresentante